



COMUNICATO STAMPA

RISULTATI DEL 2025

Ricavi: € 984,8 milioni

(vs 2024 in linea a tassi di cambio costanti e -3,7% a cambi correnti)

EBIT Adjusted*: € 59,1 milioni

(+7% vs € 55,3 milioni nel 2024)

Utile netto attività in continuità € 13,8 milioni, in crescita esclusi gli oneri non ricorrenti

(€ 18,0 milioni nel 2024)

Free Cash Flow € 21,1 milioni

Indebitamento netto € 56,3 milioni, dopo dividendi di €17,9m

(€ 55,0 milioni a fine 2024)

Oneri non ricorrenti (oneri per interventi di razionalizzazione già realizzati nel 2025 o in corso a fine 2025 e altri oneri) pari a € 24,6 milioni

(€ 9,6 milioni nel 2024)

Principali risultati (in €m)	Anno	
	2025	2024
RICAVI	984,8	1.022,3
EBITDA Adjusted**	136,0	134,9
EBIT Adjusted*	59,1	55,3
Risultato netto attività in continuità	13,8	18,0
Posizione finanziaria netta al 31.12	(56,3)	(55,0)

** L'EBITDA è calcolato sommando alla voce "Ebit" la voce "Ammortamenti" e l'importo delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali (pari a € 1,9 milioni al 31 dicembre 2025 e € 1,5 milioni nel 2024) incluso nella voce "Altri costi (ricavi) non operativi" del Prospetto contabile "Conto Economico Consolidato".

L'EBITDA Adjusted è calcolato sommando all'EBITDA le voci "Costi di ristrutturazione", "Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni", "Differenze cambio (attive) passive" e "Altri costi (ricavi) non operativi" (ad eccezione dell'importo delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella stessa pari a € 1,9 milioni al 31 dicembre 2025 e € 1,5 milioni nel 2024, in quanto già sommato all'EBITDA) del Prospetto contabile "Conto Economico Consolidato". L'EBITDA Adjusted rappresenta pertanto il risultato operativo lordo prima di tutti i risultati di natura non ricorrente.

* L'EBIT Adjusted è calcolato sommando all'EBIT le voci "Costi di ristrutturazione", "Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni", "Differenze cambio (attive) passive" e "Altri costi (ricavi) non operativi" (ad eccezione dell'importo delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella stessa pari a € 1,9 milioni al 31 dicembre 2025 e € 1,5 milioni nel 2024) del Prospetto contabile "Conto Economico Consolidato".

Milano, 27 febbraio 2026 - Il Consiglio di Amministrazione di Sogefi S.p.A., riunitosi in data odierna, presieduto da Monica Mondardini, ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio 2025.

Sogefi, società del Gruppo CIR, è uno dei principali produttori globali di componenti per autoveicoli nei settori Aria e Raffreddamento e Sospensioni.

ANDAMENTO DEL MERCATO

Nel 2025, la produzione mondiale di automobili ha registrato una crescita del 3,7%, trainata dalla Cina, in aumento del 10,4%, e dall'India, +7,2%. Anche in Giappone e Mercosur la produzione ha mostrato un'evoluzione positiva (+1,3% e +1,8% rispettivamente), mentre in Europa e nell'area USMCA è scesa dell'1% circa.

Se si considera l'evoluzione dalla fase pre-pandemica ad oggi, ossia dal 2019 al 2025, la produzione globale di automobili è aumentata del 4,5%: è significativamente scesa in Europa, -19%, Giappone, -13%, Sudamerica, -8%, e nell'area USMCA, -6%, mentre è aumentata del 35% in Cina e del 45% in India.

In merito al *powertrain mix* della produzione, a livello mondiale, la produzione di auto elettriche ha continuato a crescere nel 2025, con proiezioni che indicano circa 15 milioni di BEV prodotti, pari a una quota di circa 16% della produzione globale. Il mercato è fortemente trainato dalla Cina, che domina la produzione e la domanda EV, rappresentando due terzi della produzione mondiale. In Europa si stima che i veicoli BEV rappresentino il 16% della produzione complessiva, con una crescita di circa 3 punti percentuali nel 2025, mentre nell'area USMCA i veicoli BEV rappresentano solo l'8% della produzione, con volumi pressoché stazionari.

La produzione globale *Heavy Duty* nel 2025 è aumentata del 4,1%, con una crescita sostenuta nei mercati asiatici, Cina in particolare (+24,1%), ma anche India, Corea e Giappone. In Europa, dopo il crollo del 2024, nel 2025 la produzione si è stabilizzata su volumi deboli, mentre nell'area USMCA è continuata la discesa, con un andamento decisamente negativo (-27,6%).

Passando alle aspettative per il 2026, S&P Global prevede una leggera flessione della produzione mondiale di automobili (-0,4%), con un calo in Europa e NAFTA rispettivamente dell'1,5% e del 2,2%. Anche per la Cina, dopo la forte crescita del 2025, si prevede una leggera flessione, -1,4%. Sono invece positive le aspettative per India e Mercosur (+ 7,8% e 5,8% rispettivamente).

Si prevede infine che anche il settore *Heavy Duty* registri una leggera flessione nel 2026 (-1,1%), in particolare in Cina e nell'area USMCA, mentre per l'Europa si prospetta una leggera ripresa, rispetto ai volumi molto deboli del 2025.

SINTESI DELL'ANDAMENTO DI SOGEFI NEL 2025

Nel 2025 Sogefi ha registrato **ricavi stabili a cambi costanti (-0,1%) rispetto al 2024** e in flessione del 3,7% a cambi correnti (a causa del rafforzamento dell'euro su tutte le principali divise), e **un risultato operativo ricorrente in crescita rispetto al 2024** escludendo gli oneri non ricorrenti:

- **l'EBITDA Adjusted**, è ammontato a € 136,0 milioni a fronte di € 134,9 milioni nel 2024, rappresentando il 13,8% dei ricavi rispetto al 13,2% del 2024;

- l'**EBIT Adjusted**, è ammontato a € 59,1 milioni (+6,9% rispetto a € 55,3 milioni nel 2024), con un EBIT *margin* pari al 6,0% del fatturato, rispetto al 5,4% del 2024;
- gli **oneri non ricorrenti** sono ammontati a € 24,6 milioni a fronte di € 9,6 milioni nel 2024, includendo oneri di ristrutturazione per interventi già realizzati nel 2025 o in corso alla fine dell'anno, differenze di cambio ed altri oneri;
- l'**EBITDA** è ammontato a € 111,4 milioni, rispetto a € 125,3 milioni nel 2024;
- l'**EBIT** è stato pari a € 34,5 milioni, rispetto a € 45,7 milioni nel 2024;
- il **risultato netto delle attività in continuità** è stato pari a € 13,8 milioni, a fronte di € 18,0 milioni nel 2024 a causa dei maggiori oneri non ricorrenti;
- il **free cash flow (FCF)** delle attività in continuità è stato pari a € 21,1 milioni rispetto a € 30,4 milioni nel 2024, che includevano flussi positivi derivanti dal deconsolidamento dell'attività Filtrazione;
- l'**indebitamento netto** al 31 dicembre 2025, dopo il pagamento di dividendi per € 17,9 milioni agli azionisti di Sogefi S.p.A., era pari a € 56,3 milioni (€ 55,0 milioni al 31 dicembre 2024); senza considerare i debiti per diritti d'uso (secondo il principio IFRS16) l'indebitamento netto ammontava a € 19,2 milioni, rispetto a € 9,5 milioni alla chiusura del 2024.

RISULTATI DEL 2025

I **ricavi** del 2025 sono ammontati a € 984,8 milioni, -3,7% rispetto allo stesso periodo del 2024; a cambi costanti e al netto dell'inflazione dell'Argentina, i ricavi del 2025 sono in linea con quelli del 2024 (-0,1%): la crescita registrata in Nord e Sud America e in Cina, a cambi costanti, ha compensato la flessione dei ricavi in Europa.

Ricavi per area geografica

In Europa, primo mercato del gruppo (54% dei ricavi totali del 2025), i ricavi sono scesi del 4,9%, a causa principalmente dell'andamento non favorevole del mercato *Passenger Cars* e del decremento dei ricavi del segmento *Heavy Duty*, la cui attività nei primi mesi del 2024 era ancora molto sostenuta.

Nell'area USMCA (22% dei ricavi totali), i ricavi a cambi costanti sono aumentati del 6,9% (+1,2% a cambi correnti), in un mercato che ha registrato una flessione dell'1%; *performance* positiva anche in Cina, +4,9% a cambi costanti (+0,7% a cambi correnti), e in Sud America, +5,7% a cambi costanti e al netto dell'inflazione in Argentina (-8,8% a cambi correnti).

Ricavi per area geografica	2025 (in €m)	2024 (in €m)	Var. %	Var. % a cambi costanti	Mercato (var.%)
Europa	528,1	556,5	(5,1)	(4,9)	(1,2)
Nord America	216,6	214,1	1,2	6,9	(1,0)
Sud America	110,3	121,0	(8,8)	5,7	1,8
Cina	116,5	115,7	0,7	4,9	10,4
Altro	13,3	15,0			
TOTALE	984,8	1.022,3	(3,7)	(0,1)	3,7

Ricavi per settore di attività

Il settore *Sospensioni* ha registrato una flessione dei ricavi del 4,5% e dello 0,8% a cambi costanti. In Europa, ove si concentra il 67% dell'attività, i ricavi sono scesi del 3,7%, a causa principalmente del segmento *Heavy Duty* (-10,2%), che, come già accennato, nella prima parte del 2024 aveva ancora volumi sostenuti, prima del crollo registrato dal mercato nel corso dell'esercizio. In Sud America e Cina i ricavi sono invece cresciuti rispettivamente del 5,7% e del 4,2% a cambi costanti.

Il settore *Aria e Raffreddamento* ha riportato ricavi in calo del 2,5% e in crescita dello 0,9% a cambi costanti; l'area USMCA, che rappresenta il 49% dei ricavi, ha registrato una crescita a cambi costanti del 6,9%, che, unitamente alla crescita della Cina, +5,8%, ha più che compensato la flessione registrata in Europa (-7,6%).

Ricavi per settori di attività	2025 (in €m)	2024 (in €m)	Var. %	Var.% a cambi costanti
Sospensioni	539,1	564,6	(4,5)	(0,8)
Aria e Raffreddamento	446,0	457,4	(2,5)	0,9
Eliminazione infragruppo	(0,3)	0,3		
TOTALE	984,8	1.022,3	(3,7)	(0,1)

L'**EBITDA Adjusted** è ammontato a € 136,0 milioni, in linea con € 134,9 milioni nel 2024, nonostante il decremento dei ricavi; l'**EBITDA margin** è cresciuto dal 13,2% del 2024 al 13,8% del 2025.

La marginalità industriale è aumentata dal 29,1% del 2024 al 29,9%, riflettendo l'accurata gestione di *pricing* ed acquisti.

L'**EBITDA** è ammontato a € 111,4 milioni rispetto a € 125,3 milioni nel 2024, dopo oneri non ricorrenti pari ad € 24,6 milioni, a fronte di € 9,6 milioni, di cui € 20,5 milioni corrispondenti ai costi di ristrutturazione per misure assunte ed implementate nel corso del 2025 o in corso alla fine dell'esercizio, ed € 4,1 milioni costituiti principalmente da differenze di cambio. Le misure di ristrutturazione sono incentrate sull'attività *Sospensioni* in Europa e riguardano in particolare la riduzione dei costi fissi della struttura industriale, a fronte di volumi che nel corso del tempo sono diminuiti, in *Passanger Cars* ed in *Heavy Duty*, per l'andamento dei rispettivi mercati.

L'**EBIT Adjusted** è stato pari a € 59,1 milioni, rispetto a € 55,3 milioni nel 2024 e l'**EBIT margin** è aumentato dal 5,4% del 2024 al 6,0% del 2025, grazie all'incremento dell'**EBITDA margin**.

L'**EBIT**, inclusi gli oneri non ricorrenti, è stato pari a € 34,5 milioni, rispetto a € 45,7 milioni nel 2024.

Gli oneri finanziari sono ammontati a € 10,2 milioni, in calo rispetto al 2024 (€ 14,7 milioni) grazie alla riduzione dell'indebitamento.

Gli oneri fiscali sono ammontati a € 10,5 milioni, rispetto a € 13,0 milioni nel 2024.

Le **attività operative** hanno registrato un **utile netto** di € 13,8 milioni rispetto a € 18,0 milioni dell'esercizio precedente, flessione interamente riconducibile ai maggiori oneri non ricorrenti.

L'utile netto complessivo, tenuto conto del risultato di pertinenza di terzi e del risultato netto delle attività operative cessate, ammonta a € 10,3 milioni (€ 141,3 milioni nel 2024, includendo l'utile netto della *Filtrazione* nei primi cinque mesi dell'anno e la significativa plusvalenza realizzata con la cessione, al netto dei costi della transazione).

Il **Free Cash Flow** delle attività in continuità è ammontato a € 21,1 milioni rispetto a € 30,4 milioni del 2024, che recepisce flussi positivi non ricorrenti per effetto del deconsolidamento della filtrazione (saldo dei debiti *intercompany* intervenuto prima della cessione) per circa € 13 milioni.

L'**indebitamento netto** a fine dicembre 2025, dopo il pagamento di dividendi per € 17,9 milioni, era pari a € 56,3 milioni, rispetto ad un indebitamento netto di € 55,0 milioni a fine dicembre 2024.

L'indebitamento netto escludendo i debiti per diritti d'uso, al 31 dicembre 2025 era pari a € 19,2 milioni, rispetto a € 9,5 milioni al 31 dicembre 2024.

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo aveva linee di credito *committed* in eccesso rispetto al fabbisogno per € 176 milioni.

Al 31 dicembre 2025 il **patrimonio netto consolidato**, esclusa la quota di azionisti terzi, ammontava a € 274,6 milioni, rispetto a € 294,6 milioni al 31 dicembre 2024. L'evoluzione riflette, in aumento, l'utile del periodo e, in diminuzione, la distribuzione di dividendi e l'impatto sul patrimonio dell'evoluzione dei tassi di cambio.

SINTESI DEI RISULTATI DEL QUARTO TRIMESTRE 2025

Nel quarto trimestre del 2025, l'impatto dei tassi di cambio è stato particolarmente significativo; infatti, a fronte di ricavi stabili a tassi di cambio costanti, a tassi di cambio correnti il fatturato è ammontato a € 239,8 milioni, in diminuzione del 6,2%, con tendenze per area geografica pressoché in linea con quelle registrate nei nove mesi precedenti.

L'**EBIT Adjusted**, escludendo gli oneri non ricorrenti (legati ai costi di ristrutturazione ma anche a significative differenze di cambio), è stato pari a € 6,3 milioni, a fronte di € 9,7 milioni nel quarto trimestre 2024; l'*Adjusted EBIT margin* è stato pari al 2,6% rispetto al 3,8% del 2024. Tale riduzione, malgrado un incremento del margine di contribuzione in linea con quanto riscontrato nei primi nove mesi dell'anno, è dovuta all'incidenza dei costi fissi, risultata più elevata nel settore Sospensioni, a causa di costi per attività straordinarie di manutenzione intervenute in particolare nel settore *Heavy Duty*.

Il **risultato netto da attività operative** ha risentito di significativi oneri non ricorrenti, gran parte degli oneri non ricorrenti complessivi essendo stata registrata nel quarto trimestre, ed è stato pertanto negativo per € -16,1 milioni, a fronte di un utile netto di € 2,8 milioni nel quarto trimestre 2024.

IMPATTI DEL CONTESTO MACROECONOMICO SULL'ATTIVITÀ

Per il 2026 S&P Global prevede che la produzione mondiale di automobili registri una leggera decrescita (-0,4%), dopo il positivo andamento del 2024 (+3,7%) trainato dalla Cina; per aree geografiche, si registrerebbero una lieve diminuzione della produzione in Europa, NAFTA e Cina e una crescita del 7,8% in India e del 5,8% Sudamerica.

Il settore *automotive* risente dell'andamento debole dell'economia in particolare in Europa, delle incertezze derivanti dai conflitti in corso e dai dazi adottati dall'amministrazione americana e delle difficoltà legate alla transizione verso la *e-mobility* (in particolare in Europa), che sta determinando elevati investimenti a fronte di *performance* di mercato dei veicoli elettrici al di sotto delle aspettative in Europa, come testimoniano i risultati dei produttori di automobili, che registrano significativi impatti negativi per svalutazioni di progetti e investimenti nel settore della *e-mobility*.

Con riferimento ai dazi, risulta ad oggi difficile prevedere: i) la definitività dell'assetto attuale, in un quadro in costante evoluzione; ii) gli effetti sul mercato *automotive* USA, sia in termini

di domanda domestica, sia in termini di panorama competitivo, e quelli sull'esportazione di vetture verso gli USA; iii) gli impatti sulla disponibilità ed i costi delle materie prime in USA, tenuto conto della complessità della *supply chain* e dei dazi adottati nei confronti della Cina e su alcune materie in particolare.

Nello specifico, per il settore *automotive*, ivi inclusa la componentistica, l'amministrazione americana, dopo aver previsto da aprile/maggio 2025 un dazio aggiuntivo del 25% sulle vetture importate da paesi diversi da Cina, Messico e Canada (25% circa delle vetture vendute ogni anno in USA), ha concluso accordi bi-laterali, tra cui quello di fine luglio con l'EU27, che ha ridotto il dazio dal 25% aggiuntivo al 15% onnicomprensivo, con applicazione da agosto 2025.

Per quanto riguarda la produzione effettuata in Messico e in Canada, le importazioni negli Stati Uniti sono soggette al dazio del 25%, prevedendo tuttavia un'esenzione se i prodotti importati sono *USMCA compliant*, ossia il loro contenuto trova origine prevalentemente nell'area USMCA.

Si aggiungono ulteriori dazi non specifici che possono avere un impatto particolarmente significativo sul settore *automotive* nord-americano, ossia quelli su acciaio e alluminio (50%).

È probabile che i dazi sull'*automotive* applicati dall'amministrazione americana, se mantenuti, provochino un incremento dei prezzi di vendita delle automobili negli USA, i) sia importate, per effetto dei dazi ii) sia fabbricate localmente, per effetto dell'incremento dei costi di produzione causato dai dazi su componenti e materiali importati.

L'incremento dei prezzi potrebbe determinare un declino delle vendite di nuove vetture, tenuto conto della significativa elasticità della domanda al prezzo, dimostrata anche recentemente dal mercato USA.

Il calo della domanda del mercato nord-americano avrebbe un impatto negativo sulla produzione nell'area USMCA (Stati Uniti, Messico, Canada) e sulle importazioni in USA.

In merito ai possibili impatti sopra citati, risulta tuttora prematuro valutare le reali conseguenze delle misure adottate.

In merito agli impatti diretti sul Gruppo, il settore *Air & Cooling* ha realizzato nel 2025 un fatturato di € 217 milioni nell'area USMCA, vendendo componenti prodotte in Canada e Messico principalmente a General Motors, Ford e Stellantis, di cui il 50% destinate agli stabilimenti produttivi dei clienti in Canada e Messico e il 50% importate dai clienti negli Stati Uniti. Si stima che circa il 70% dei ricavi da componenti esportate in USA sia relativo a prodotti *USMCA compliant* e quindi, in base alle attuali previsioni, non soggetti a dazi.

Poiché Sogefi non realizza direttamente esportazioni verso gli Stati Uniti, provvedendo a tal fine i propri clienti, e non produce in USA, non essendo quindi soggetta ai dazi sulle importazioni dei materiali e componenti ivi praticati, attualmente non si stanno registrando e non sono prevedibili impatti diretti significativi derivanti dai nuovi dazi. Per quanto riguarda gli acquisti, avendo il Canada introdotto contro-dazi sui prodotti in acciaio, le attività produttive di Sogefi in Canada stanno subendo l'incremento dei costi di componenti in acciaio acquistati da fornitori statunitensi, che tuttavia non è allo stato significativo. Pertanto, gli impatti diretti dei dazi su Sogefi sono attualmente non significativi.

A medio termine, in caso di mantenimento dei dazi, Sogefi potrebbe essere esposta:

- ad un rischio di perdita di competitività rispetto a concorrenti che producono in USA, dovuta ai dazi che i clienti nord-americani potrebbero dover pagare sui prodotti acquistati da Sogefi in Canada e Messico; tale rischio potrebbe essere mitigato, se non controbilanciato, dagli incrementi dei costi di produzione che potrebbero subire i concorrenti in USA a causa dei dazi su materie prime e componenti importate.

- al rischio di volumi più deboli in NAFTA ed Europa (*export*) e di un'accresciuta pressione sui costi di produzione nei mesi a venire.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 31 DICEMBRE 2025

Non sussistono fatti di rilievo che possano avere impatto sulle informazioni economico, patrimoniali e finanziarie rappresentate avvenuti successivamente alla data del 31 dicembre 2025.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La visibilità sull'andamento del mercato *automotive* nei prossimi mesi è fortemente penalizzata dalle incertezze che caratterizzano il contesto geo-politico, economico ed il commercio internazionale (anche alla luce delle recenti evoluzioni in materia di dazi adottate dall'amministrazione americana).

L'ultima stima di S&P Global prevede che, dopo la crescita del 2025 (+3,7%), la produzione mondiale di automobili registri nel 2026 una leggera flessione (-0,4%), con un marcato calo nel primo trimestre (-4%) e una posteriore ripresa; per aree geografiche, si registrerebbero un'ulteriore diminuzione del 2% circa della produzione in Europa e NAFTA ma anche, dopo la significativa crescita del 2025, una flessione del 1,4% in Cina. È attesa invece una crescita del 7,8% in India e del 5,8% in Sudamerica.

Per quanto concerne i prezzi delle materie prime e dell'energia, dopo gli andamenti favorevoli registrati nel 2024 e protrattisi nel corso del 2025 (ad eccezione dell'energia), sussiste un rischio di accresciuta volatilità in funzione degli impatti dei dazi americani sulla *supply chain*.

Sogefi, considerato il peso dell'Europa e del Nord America nel proprio portafoglio di *business* e gli attuali tassi di cambio, per il 2026, prevede un calo dei propri ricavi *low/mid-single digit* e di un *Adjusted EBIT margin* sostanzialmente in linea rispetto a quello registrato nell'esercizio 2025, escludendo eventuali oneri non ricorrenti ed eventi/circostanze nuove che impattino negativamente il mercato *automotive*, considerato anche che tali previsioni sono formulate in un contesto di particolare incertezza sull'evoluzione dell'economia mondiale e della produzione di automobili, non potendosi escludere un abbassamento dei volumi a partire dai prossimi mesi maggiore di quello già attualmente previsto.

PROPOSTA DI DIVIDENDO

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli Azionisti di non distribuire dividendi.

VERIFICA DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA DEGLI AMMINISTRATORI QUALIFICATISI INDIPENDENTI E DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio ha valutato che **sei amministratori** su un totale di nove risultano **indipendenti** e segnatamente: **Patrizia Arienti, Maha Daoudi, Mauro Melis, Raffaella Pallavicini, Massimiliano Picardi, Christian Georges Streiff.**

Il Collegio Sindacale ha verificato l'indipendenza dei propri componenti.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea degli Azionisti di Sogefi è convocata in prima convocazione per il 24 aprile 2026, e in seconda convocazione per il 27 aprile 2026.

Il testo integrale delle proposte di deliberazione e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione in merito agli argomenti all'ordine del giorno, nonché tutta la documentazione inerente, saranno disponibili, nei termini di legge, presso la sede legale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e-Market Storage (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società www.sogefigroup.com (sezione Azionisti/Assemblee degli Azionisti).

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Maria Beatrice De Minicis, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art.154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Contatti:

Ufficio Stampa

Dini Romiti Consulting
Angelo Lupoli
alupoli@dr-cons.it
tel.: + 39 349 5314521

Investor Relations Sogefi

tel.: +39 02 467501
e-mail: ir@sogefigroup.com
www.sogefigroup.com

Il comunicato stampa è consultabile sul sito <http://www.sogefigroup.com/it/area-stampa/index.html>

Si allegano i principali risultati di conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025 del Gruppo Sogefi.

GRUPPO SOGEFI

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in milioni di €)

ATTIVITA'	31.12.2025	31.12.2024
ATTIVITA' CORRENTI		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	54,4	57,3
Altre attività finanziarie	7,6	6,9
Rimanenze	84,3	85,1
Crediti commerciali	78,5	88,8
Altri crediti	4,1	14,9
Attività per imposte correnti	22,1	29,5
Altre attività	2,1	2,8
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	253,1	285,3
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Terreni	3,7	3,7
Immobili, impianti e macchinari	280,7	277,2
Altre immobilizzazioni materiali	3,7	4,0
Diritti d'uso	33,7	41,8
Attività immateriali	101,3	106,5
Altre attività finanziarie	0,7	4,4
Altri crediti	4,1	5,1
Attività per imposte differite	25,7	23,6
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	453,6	466,3
TOTALE ATTIVITA'	706,7	751,6

PASSIVITA'	31.12.2025	31.12.2024
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti correnti verso banche	1,3	0,3
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	45,4	13,3
Debiti finanziari correnti per diritti d'uso	8,4	9,9
Debiti commerciali e altri debiti	185,8	200,2
Passività per imposte correnti	7,1	4,5
Altre passività correnti	18,0	24,2
Fondi correnti	25,3	17,4
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	291,3	269,8
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti non correnti verso banche	29,6	64,0
Quota non corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	5,6	0,4
Debiti finanziari a medio lungo termine per diritti d'uso	28,7	35,6
Fondi non correnti	13,6	15,7
Altri debiti	33,8	39,8
Passività per imposte differite	17,1	19,0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	128,4	174,5
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	62,5	62,5
Riserve e utili (perdite) a nuovo	201,8	90,8
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	10,3	141,3
TOTALE PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE	274,6	294,6
Partecipazioni di terzi	12,4	12,7
TOTALE PATRIMONIO NETTO	287,0	307,3
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	706,7	751,6

(in milioni di Euro)	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale patrimonio netto di Gruppo e terzi
Saldo al 31 dicembre 2024	294,6	12,7	307,3
Dividendi	(17,9)	(3,2)	(21,1)
Differenze cambio	(16,6)	(0,2)	(16,8)
Utili (perdite) attuariali	0,2	0,0	0,2
Altre variazioni	4,0	0,1	4,1
Risultato netto del periodo	10,3	3,0	13,3
Saldo al 31 dicembre 2025	274,6	12,4	287,0

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)	Periodo		Periodo		Variazione	
	01.01 – 31.12.2025		01.01 – 31.12.2024			
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	984,8	100,0	1.022,3	100,0	(37,5)	(3,7)
Costi variabili del venduto	690,8	70,1	724,9	70,9	(34,1)	(4,7)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	294,0	29,9	297,4	29,1	(3,4)	(1,1)
Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo	89,8	9,1	91,4	8,9	(1,6)	(1,7)
Ammortamenti	74,9	7,6	78,1	7,6	(3,2)	(4,1)
Costi fissi di vendita e distribuzione	14,9	1,5	15,2	1,5	(0,3)	(2,0)
Spese amministrative e generali	53,4	5,5	55,9	5,5	(2,5)	(4,6)
Costi di ristrutturazione	20,5	2,1	7,0	0,7	13,5	193,7
Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni	-	0,0	(2,1)	(0,2)	2,1	101,8
Differenze cambio (attive) passive	2,0	0,2	(0,4)	-	2,4	-
Altri costi (ricavi) non operativi	4,0	0,4	6,6	0,6	(2,6)	(40,2)
EBIT	34,5	3,5	45,7	4,5	(11,2)	(24,3)
Oneri finanziari	12,6	1,2	24,6	2,4	(12,0)	(48,8)
(Proventi) finanziari	(2,4)	(0,2)	(9,9)	(0,9)	7,4	(75,4)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	24,3	2,5	31,0	3,0	(6,7)	(21,5)
Imposte sul reddito	10,5	1,1	13,0	1,2	(2,5)	(19,2)
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE	13,8	1,4	18,0	1,8	(4,2)	(23,2)
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	(0,5)	-	125,9	12,3	(126,4)	(100,4)
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	13,3	1,4	143,9	14,1	(130,6)	(90,7)
(Utile) perdita di terzi	(3,0)	(0,4)	(2,6)	(0,3)	(0,4)	(19,4)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	10,3	1,0	141,3	13,8	(131,0)	(92,7)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL QUARTO TRIMESTRE 2025

(in milioni di Euro)	Periodo		Periodo		Variazione	
	01.10 – 31.12.2025		01.10 – 31.12.2024			
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	239,8	100,0	255,6	100,0	(15,8)	(6,2)
Costi variabili del venduto	169,5	70,7	183,0	71,6	(13,5)	(7,3)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	70,3	29,3	72,6	28,4	(2,3)	(3,2)
Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo	23,5	9,8	22,7	8,9	0,7	3,8
Ammortamenti	19,9	8,3	19,4	7,6	0,5	2,8
Costi fissi di vendita e distribuzione	3,6	1,5	4,0	1,6	(0,4)	(10,5)
Spese amministrative e generali	14,8	6,1	15,4	6,0	(0,7)	(5,0)
Costi di ristrutturazione	18,4	7,7	2,7	1,1	15,7	-
Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni	-	0,0	(2,0)	(0,8)	2,0	102,2
Differenze cambio (attive) passive	0,2	0,1	(1,8)	(0,7)	2,0	111,9
Altri costi (ricavi) non operativi	3,9	1,6	4,6	1,7	(0,6)	(13,7)
EBIT	(14,0)	(5,8)	7,6	3,0	(21,6)	(282,9)
Oneri finanziari	3,2	1,3	4,9	1,9	(1,7)	(34,6)
(Proventi) finanziari	(0,4)	(0,1)	(1,9)	(0,7)	1,4	(76,5)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(16,8)	(7,0)	4,6	1,8	(21,5)	(463,0)
Imposte sul reddito	(0,7)	(0,3)	1,8	0,7	(2,5)	(138,1)
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE	(16,1)	(6,7)	2,8	1,1	(18,9)	-
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	(1,0)	(0,4)	(10,5)	(4,1)	9,5	90,4
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	(17,1)	(7,1)	(7,7)	(3,0)	(9,4)	(123,7)
(Utile) perdita di terzi	(0,7)	(0,3)	(0,5)	(0,2)	(0,2)	24,8
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	(17,8)	(7,4)	(8,2)	(3,2)	(9,6)	(117,2)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(in milioni di Euro)	31.12.2025	31.12.2024
A. Disponibilità liquide	54,4	57,3
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	7,6	6,9
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	62,0	64,2
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	1,3	0,3
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	53,8	23,2
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	55,1	23,5
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(6,9)	(40,7)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	63,9	100,1
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	63,9	100,1
M. Totale Indebitamento finanziario (H) + (L)	57,0	59,4
Altre attività finanziarie non correnti	0,7	4,4
Indebitamento finanziario netto incluse le altre attività finanziarie non correnti (come da "Posizione Finanziaria Netta" risultante nella tabella del Rendiconto Finanziario Consolidato)	56,3	55,0

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)	31.12.2025	31.12.2024
AUTOFINANZIAMENTO	103,0	102,0
Variazione del capitale circolante netto	1,3	5,1
Altre attività / passività a medio lungo termine	(1,6)	7,3
Flusso monetario generato dalle operazioni del periodo	102,7	114,4
Decremento netto da cessione di immobilizzazioni	0,4	1,0
Totale Fonti	103,1	115,4
Totale Impieghi	80,3	79,3
Differenze cambio su attività/passività e patrimonio netto	(1,7)	(5,7)
Free cash flow da attività operative	21,1	30,4
Free cash flow da attività operative cessate	(1,4)	317,9
Totale Free cash Flow	19,8	348,3
Dividendi pagati	(21,1)	(136,7)
Variazione <i>fair value</i> strumenti derivati	-	(0,5)
Variazione del patrimonio netto	(21,1)	(137,2)
Variazione della posizione finanziaria netta	(1,3)	211,1
Posizione finanziaria netta a inizio periodo	(55,0)	(266,1)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A FINE PERIODO	(56,3)	(55,0)

SOGEFI S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di €)

ATTIVITA'	31.12.2025	31.12.2024
ATTIVITA' CORRENTI		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12,5	18,8
Conti correnti di tesoreria centralizzata con società controllate	20,2	57,4
Finanziamenti e crediti finanziari assimilabili ai finanziamenti con società controllate	26,4	6,8
Crediti commerciali	2,4	5,6
<i>di cui verso società controllate</i>	0,1	2,0
<i>di cui verso società controllante</i>	2,3	3,6
Attività per imposte correnti	4,6	4,3
Altre attività	0,0	0,0
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	66,1	92,9
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Investimenti immobiliari: terreni	5,2	5,3
Investimenti immobiliari: altri immobili	5,3	5,3
Altre immobilizzazioni materiali	0,0	0,1
Diritti d'uso	0,6	0,6
Attività immateriali	2,3	2,6
Partecipazioni in società controllate	353,1	312,6
Finanziamenti e crediti finanziari assimilabili ai finanziamenti	-	40,3
<i>di cui verso società controllate</i>	-	40,3
Altri crediti	0,3	0,3
Attività per imposte differite	1,0	1,0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	367,9	368,1
TOTALE ATTIVITA'	434,0	461,0

PASSIVITA'	31.12.2025	31.12.2024
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti correnti verso banche	1,1	0,0
Conti correnti di tesoreria centralizzata con società controllate	43,1	80,2
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	40,2	9,4
Debiti finanziari correnti per diritti d'uso	0,2	0,2
Debiti commerciali e altri debiti	3,3	3,0
<i>di cui verso società controllate</i>	<i>0,0</i>	<i>0,3</i>
<i>di cui verso società controllante</i>	<i>0,1</i>	<i>0,0</i>
Debiti per imposte	1,3	0,2
Altre passività correnti	-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	89,2	93,0
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti verso banche	29,5	63,6
Altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-
Debiti finanziari a medio lungo termine per diritti d'uso	0,3	0,4
Fondi a lungo termine	0,2	0,2
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	30,0	64,2
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	62,5	62,5
Riserve e utili (perdite) a nuovo	224,3	30,6
Utile (perdita) d'esercizio	28,1	210,7
TOTALE PATRIMONIO NETTO	314,8	303,8
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	434,0	461,0

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DELL'ESERCIZIO

(in milioni di €)

	31.12.2025	31.12.2024
Proventi, oneri finanziari e dividendi	31,2	223,0
Altri proventi della gestione	6,9	9,7
Costi di gestione	(9,7)	(13,6)
Altri ricavi (costi) non operativi	(0,5)	(3,4)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	27,8	215,7
Imposte passive (attive) sul reddito	0,2	(5,0)
RISULTATO NETTO	28,1	210,7

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di €)

	31.12.2025	31.12.2024
AUTOFINANZIAMENTO	28,9	216,7
Variazione del capitale circolante netto	4,3	(2,9)
Altre attività/passività a medio e lungo termine	0,5	(1,7)
FLUSSO MONETARIO GENERATO DALLE OPERAZIONI DI ESERCIZIO	33,7	212,1
Vendita di partecipazioni	-	181,7
Vendita di immobilizzazioni materiali	0,1	0,2
TOTALE FONTI	33,8	394,0
TOTALE IMPIEGHI	40,7	147,5
FREE CASH FLOW	(6,9)	246,5
Variazione <i>Fair value</i> strumenti derivati	-	(0,5)
Dividendi pagati dalla Capogruppo	(17,9)	(133,3)
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO	(17,9)	(133,8)
Variazione della posizione finanziaria netta	(24,8)	112,6
Posizione finanziaria netta a inizio periodo	(30,7)	(143,3)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A FINE PERIODO	(55,5)	(30,7)